



MUNICIPALITA' 7
MIANO - S. PIETRO A PATIERNO - SECONDIGLIANO

VERBALE DEL 03/11/2025

L'anno 2025, addì 3 del mese di novembre, alle ore 10.00 si è riunito in seconda convocazione, presso la Sala consiliare "Gaetano Errico", sita in piazzetta del Casale nn. 6/7 (Secondigliano), il Consiglio della Municipalità 7 per discutere sui seguenti **O.d.G.**:

- 1) Espressione di parere, ai sensi dell'art. 88, comma 2, dello Statuto e dell'art. 32, comma 3, del Regolamento delle Municipalità, sulla deliberazione di Giunta Comunale n.426 del 12/09/2025 di proposta al Consiglio: *Diritto d'uso dei manufatti funebri comunali o provati e voltura: proposta al Consiglio Comunale di modificare l'art. 46 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Napoli ed integrare il precitato Regolamento con l'art. 46 bis.* " 2^ Convocazione
- 2) Espressione di parere, ai sensi dell'art. 88, comma 2, dello Statuto e dell'art. 32, comma 3, del Regolamento delle Municipalità, sulla deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 25/09/2025 di proposta al Consiglio: *Adozione misure per il contenimento dei costi della politica. Determinazioni conseguenziali alla mozione di accompagnamento all'emendamento al DUP approvato con delibera di C.C. n 28 del 18/07/2025.* 2^ Convocazione
- 3) Espressione di parere, ai sensi dell'art. 88, comma 2, dello Statuto e dell'art. 32, comma 3, del Regolamento delle Municipalità, sulla deliberazione di Giunta Comunale n. 451 del 25/09/2025 di proposta al Consiglio: *Approvazione del Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli.* 2^ Convocazione

Presiede la riunione il Presidente della Municipalità 7: Dr. Antonio Troiano
Assiste, in qualità di Segretario, per il Direttore della Municipalità 7, il Funzionario Amministrativo E.Q. D.ssa Luisa Pagnozzi

Il Presidente, alle ore 11: 16 invita a procedere all'appello nominale dei Consiglieri

A P P E L L O

	Troiano	Antonio	P
1	Barbato	Nunzia	P
2	Brodella	Eugenia	P
3	Casale	Salvatore	Assente
4	De Michele	Veronica	P
5	Di Vaio	Valentina	Assente
6	Errichelli	Giuseppe	Assente
7	Esposito	Antonio	P

16	Napolitano	Rosario	Assente
17	Paglione	Pasquale	Assente
18	Palumbo	Diego	Assente
19	Pelliccia	Francesco	Assente
20	Piscopo	Gennaro	P
21	Pistone	Giuseppe	Assente
22	Quercia	Marco	P
23	Raiano	Enrico	Assente

8	Esposito	Giovanni	P
9	Formica	Ciro	Assente
10	Grazioso	Giuseppe	P
11	Imbaldi	Maria Francesca	P
12	Loffredo	Rosario	Assente
13	Mancini	Vincenzo	P
14	Moschetti	Maurizio	Assente
15	Musella	Fortuna	Assente

24	Raiola	Rodolfo Carlo	P
25	Rea	Bruno	P
26	Ruocco	Roberto	P
27	Salomone	Giuseppina	Assente
28	Sannino	Antonio	Assente
29	Scala	Giuseppe	Assente
30	Tonicello	Maria	P

Il Presidente, constatata la validità della seduta in seconda convocazione, dichiara che sono presenti n. 14 Consiglieri. Nomina scrutatori i Consiglieri: Ruocco, Rea e Imbaldi.

Il Presidente: passa a trattare l'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno concernente l'espressione di parere, ai sensi dell'art. 88, comma 2, dello Statuto e dell'art. 32, comma 3, del Regolamento delle Municipalità, sulla deliberazione di Giunta Comunale n.426 del 12/09/2025 di proposta al Consiglio: *Diritto d'uso dei manufatti funebri comunali o provati e voltura: proposta al Consiglio Comunale di modificare l'art. 46 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Napoli ed integrare il precitato Regolamento con l'art. 46 bis.* Procede alla lettura della deliberazione.

Durante la lettura alle ore 11:18 entra il Consigliere Scala e alle ore 11.22 entra il Cons. Errichelli e alle ore 11.23 il Consigliere Pelliccia. Presenti n.17 Consiglieri.

Il Cons. **Mancini** per dichiarazione di voto afferma che il Partito Democratico vota in modo favorevole a questa delibera perché è il primo partito della città e il secondo partito nella Municipalità e la cosa ci fa molto piacere perché collaboriamo con altre forze politiche che hanno il privilegio di partecipare a questa guida della Municipalità. Ricorda al Presidente che questo percorso è iniziato circa sette anni fa, certamente ci sono dei momenti di frizione, dei momenti di crisi e come Partito Democratico ci assumiamo tutte le nostre responsabilità, però i matrimonialisti dicono continuamente che quando una coppia va in crisi la colpa non è solo di un solo soggetto, ma della coppia. Evidenza che oggi siamo qua perché la maggioranza è la nostra maggioranza, è la nostra vittoria sul territorio della settima Municipalità, non vogliamo sentirci isolati e né tanto meno facciamo una questione di presenza numerica, però il problema è non solo nostro, è di tutta la maggioranza.

Il Presidente: ringrazia per il voto favorevole del P.D. e mette in votazione la proposta di deliberazione.

Chi è favorevole, alzi la mano, chi è contrario resti fermo, chi si astiene lo dichiari.

Consiglieri presenti : n. 17 oltre il Presidente.

Voti a favore: n. 15 oltre il Presidente.

Voti contrari: nessuno

Dichiarano di astenersi i consiglieri Barbato e Scala

Il Presidente, al termine delle operazioni di voto, dichiara che la deliberazione n 27 del Consiglio Municipale è approvata all'unanimità dei votanti.

Il Presidente: passa a trattare l'argomento posto al secondo punto dell'ordine del giorno concernente l'espressione di parere, ai sensi dell'art. 88, comma 2, dello Statuto e dell'art. 32, comma 3, del Regolamento delle Municipalità, sulla deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 25/09/2025 di proposta al Consiglio: *Adozione misure per il contenimento dei costi della politica. Determinazioni conseguenziali alla mozione di accompagnamento all'emendamento al DUP approvato con delibera di C.C. n 28 del 18/07/2025*

Procede alla lettura della deliberazione.

Durante la lettura delle deliberazione, alle ore 11.31 entra la consigliera Salomone, alle ore 11.36 entrano i Consiglieri Di Vaio e Formica, alle ore 11.37 entra il consigliere Loffredo. Presenti n 21 Consiglieri

Il Cons. **Piscopo** per dichiarazione di voto, dichiara il proprio voto contrario.

Il Cons. **Pelliccia** per dichiarazione di voto, dichiara di astenersi

La Cons. **Imbaldi** afferma di aver lavorato tantissimo sul decentramento in sede di 1^a Commissione e si aspettava un indirizzo completamente diverso, perché sicuramente le Municipalità in questo momento sono in sofferenza e sicuramente potrebbero fare di più. Ritiene che andrebbe fatto un lavoro di decentramento reale dando capacità giuridica alle municipalità e quindi ovviamente questa delibera vede il voto contrario.

Il Cons. **Mancini** ritiene che questo atto deliberativo è un'offesa alla municipalità, perché quando si parla di municipalità si parla di sportello di trincea, perciò è favorevole ad aprire un dibattito ampio, complesso, articolato sul decentramento amministrativo, sul ruolo delle municipalità. Pertanto chiede Presidente di istituire se è possibile una commissione di studio che possa fare delle controproposte, ovvero individuare il piano operativo, che ruolo devono avere le municipalità, perché quelle che prospettano nel futuro sono sfide importanti e per fare queste sfide occorrono degli strumenti e lo strumento certamente non è il gettone di presenza o la contabilità di quante commissioni facciamo, ma dare un contenuto al nostro impegno sul territorio. Dichiara il proprio voto contrario a questa delibera in attesa di temi migliori per fare delle proposte operative.

Il Cons. **Loffredo** fa presente che interviene su questo punto posto all'ordine del giorno per tutta una serie di questioni, in primis questioni di carattere preliminare, perché la delibera che il Comune di Napoli si accinge a approvare prevede tutta una serie di documentazioni rispetto alle quali la Municipalità non può non tenerle in considerazione e credo che agli atti della Commissione dovrebbero già essere pervenuti, tipo l'azione ricognitoria che il Direttore della Municipalità ha fatto preventivamente affinché questa delibera potesse essere oggi discussa e potesse essere messa in discussione in Consiglio Comunale. Dopodiché a pagina 5 della delibera c'è stata una serie di concertazioni tra l'assessorato al decentramento, il coordinamento al decentramento e tutta una serie di altre istituzioni locali, tra questi però appunto dice che il tema è stato ulteriormente trattato in una successiva riunione precedentemente convocata dal medesimo assessore con, c'è un'interruzione del verso rispetto alla quale non sappiamo con chi l'assessore ha interloquito in una riunione successiva o una precedente per discutere sulla delibera. Chiede al Presidente cosa ne sa della commissione speciale che si è costituita insieme al Consiglio Comunale di Napoli per la questione sul decentramento amministrativo e sul lavoro che loro hanno fatto senza tener conto delle conoscenze della Municipalità, delle esperienze di chi sulla Municipalità poteva contribuire a riscrivere eventualmente la norma.

Quindi Presidente fa presente che vorrebbe acquisire in sede consiliare gli atti della Commissione Paritetica Speciale che riguarda la vita e il lavoro della Municipalità, e vuole sapere se in questa Commissione Paritetica Speciale qualcuno della Giunta oppure la Conferenza Permanente dei Presidenti hanno preso parte a questi lavori che si sono protratti nel tempo o siamo completamente

all'oscuro di tutto quello che è stato fatto quasi come il Consiglio Comunale insieme alla Giunta avessero le qualità politiche e amministrative per poter decidere del futuro delle Municipalità.

Il Presidente ringrazia il consigliere Loffredo, e risponde che sulla commissione non può dare notizie perché non è stato coinvolto neanche come gruppo della Conferenza dei Presidenti delle Municipalità.

Alle ore 11.59 esce la Cons. Barbato. Presenti n 20 Consiglieri.

Il Presidente mette in votazione la nota della 1^a Commissione Consiliare della Municipalità 7 quale allegato alla deliberazione.

Chi è favorevole, alzi la mano, chi è contrario resti fermo, chi si astiene lo dichiari.

Consiglieri presenti : n. 20 oltre il Presidente.

Voti a favore: n. 19 oltre il Presidente.

Voti contrari: nessuno

Dichiara di astenersi il consigliere Grazioso

Il Cons. **Loffredo** vorrebbe emendare la delibera aggiungendo al capo quarto del deliberato l'espressa volontà del Consiglio Comunale, su proposta del Consiglio della Municipalità 7, di ridurre l'indennità del sindaco del 50% e in proporzione di ridurre l'indennità degli assessori, come hanno ridotto ai consiglieri municipali allo stesso modo, abbassando le percentuali.

Il Cons. **Mancini** chiede al Consigliere Loffredo di ritirare l'emendamento perché si possa articolare meglio la discussione e non limitarla solamente al gettone di presenza e alla decurtazione. Perciò propone di bocciare questa delibera, dopodiché con l'impegno del Presidente, con l'impegno di maggioranza e opposizione si può fare un piccolo comitato di studi e articolare tutta una serie di proposte e portarle al tavolo centrale. Chiedo di ritirare l'emendamento.

Il Cons. **Loffredo** afferma di poter anche optare per il ritiro dell'emendamento nella misura in cui l'Assemblea consiliare vota un'ulteriore proposta aggiuntiva che va nella direzione che diceva il collega Mancini, cioè quella di approvare oggi e dare mandato al Presidente di poter realizzare una commissione paritetica, speciale, municipale, composta da esperti di decentramento amministrativo. Quindi anche paritetica significa un po' tutte le parti politiche, che nasce e muore in un tempo breve, che si riunisce con una costanza. In tal caso ritira l'emendamento e sarebbe un vanto dal punto di vista di merito dell'istituzione locale di essere la prima municipalità in città a optare per questo tipo di attività, per mettere mano non solo all'architettura istituzionale della municipalità ma nel merito della riforma anche dal punto di vista del sistema decentrato e quindi le materie, i poteri e tutto quello che manca per dare quell'autonomia che tanto si richiede. Questa è la proposta che chiede al Presidente.

Alle ore 12.12 escono i Consiglieri Quercia ed Esposito Antonio. Consiglieri presenti n 18

Il Presidente risponde che c'è la possibilità di istituire da regolamento commissioni, commissioni speciali, sarà una commissione speciale, ma deve essere votata in Consiglio. Ritene che si debba votare un emendamento dove c'è la proposta di una commissione da fare, paritetica sicuramente. Si esprime favorevolmente verso tale proposta. Comunque si tratta un emendamento che va presentato per iscritto e messo in votazione. Pertanto, alle ore 12.16 sospende la seduta del Consiglio per stilare l'emendamento.

Il Presidente, alle ore 12: 39 riapre la seduta ed invita a procedere all'appello nominale dei Consiglieri.

	Troiano	Antonio	P	16	Napolitano	Rosario	Assente
1	Barbato	Nunzia	Assente	17	Paglione	Pasquale	Assente
2	Brodella	Eugenia	P	18	Palumbo	Diego	Assente
3	Casale	Salvatore	Assente	19	Pelliccia	Francesco	P
4	De Michele	Veronica	P	20	Piscopo	Gennaro	P
5	Di Vaio	Valentina	P	21	Pistone	Giuseppe	Assente
6	Errichelli	Giuseppe	P	22	Quercia	Marco	Assente
7	Esposito	Antonio	Assente	23	Raiano	Enrico	Assente
8	Esposito	Giovanni	P	24	Raiola	Rodolfo Carlo	P
9	Formica	Ciro	P	25	Rea	Bruno	P
10	Grazioso	Giuseppe	P	26	Ruocco	Roberto	P
11	Imbaldi	Maria Francesca	P	27	Salomone	Giuseppina	P
12	Loffredo	Rosario	P	28	Sannino	Antonio	Assente
13	Mancini	Vincenzo	P	29	Scala	Giuseppe	P
14	Moschetti	Maurizio	Assente	30	Tonicello	Maria	P
15	Musella	Fortuna	Assente				

Il Presidente, constatata la validità, dichiara che sono presenti n. 18 Consiglieri e conferma gli scrutatori.

I Consiglieri Loffredo Rosario, Mancini Vincenzo, Ruocco Roberto, Pelliccia Francesco, Errichelli Giuseppe, Imbaldi Maria Francesca, Piscopo Gennaro, Rea Bruno, Formica Ciro, Raiola Rodolfo Carlo presentano il seguente allegato: *«Istituzione di una Commissione paritetica speciale con lo scopo di elaborare una proposta di riforma all'attuale Regolamento sul decentramento amministrativo, mettendo in discussione il deliberato n.450. La Commissione sarà composta da almeno un membro di ogni gruppo consiliare. La Commissione entrerà in vigore dopo l'approvazione della proposta in Consiglio Municipale.»*

Il Presidente mette in votazione l'allegato alla deliberazione.

Chi è favorevole, alzi la mano, chi è contrario resti fermo, chi si astiene lo dichiari.

Consiglieri presenti : n. 18 oltre il Presidente.

Voti a favore: n. 17 oltre il Presidente.

Voti contrari: nessuno

Dichiara di astenersi il consigliere Grazioso

Il Presidente dichiara che l'allegato è approvato con 17 voti a favore oltre il Presidente e con l'astensione di 1 Consigliere (Grazioso)

Il Presidente: mette in votazione la deliberazione.

Chi è favorevole, alzi la mano, chi è contrario resti fermo, chi si astiene lo dichiari.

Consiglieri presenti : n. 18 oltre il Presidente.

Voti a favore: n. 18 oltre il Presidente.

Voti contrari: nessuno

Nessun astenuto

Il Presidente, al termine delle operazioni di voto, dichiara che la deliberazione n 28 del Consiglio Municipale è approvata all'unanimità dei presenti.

Alle ore 12.44 escono i Consiglieri Salomone e Scala. Consiglieri presenti n 16

Il Presidente: passa a trattare l'argomento posto al terzo punto dell'ordine del giorno concernente l'espressione di parere, ai sensi dell'art. 88, comma 2, dello Statuto e dell'art. 32, comma 3, del Regolamento delle Municipalità, sulla deliberazione di Giunta Comunale n.451 del 30/09/2025, facendo presente che con nota del 23 ottobre è stata comunicata la riduzione dei termini, pertanto propone di non discutere in merito ed inviare all'Area del Consiglio Comunale il parere, favorevole a maggioranza dei presenti, espresso dalla 6^a Commissione in data 13 ottobre 2026.

Tutti i Consiglieri presenti si dichiarano concordi, si astiene il Cons. Loffredo.

Il Presidente: afferma che la proposta è approvata all'unanimità dei votanti, pertanto procederà ad inviare il parere.

Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12.46.

Del che è verbale.

Il Segretario

Dott.ssa Luisa Pagnozzi

Il Presidente

Dr. Antonio Troiano